Comune di Bologna

Dipartimento Segreteria Generale Partecipate
Appalti Sport e Quartieri

Proposta N.: DC/PRO/2026/103

OGGETTO: BOLOGNAFIERE S.P.A.: AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE E ACQUISTO NUOVE AZIONI. DELEGHE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2443 C.C. CONSEGUENTI MODIFICHE STATUTARIE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2025 .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

La Giunta propone al Consiglio

Premesso che:

- il Comune di Bologna è Socio della Società BolognaFiere S.p.A. di cui detiene 44.793.445 azioni, pari al 22,99% del capitale Sociale e che le azioni di BolognaFiere S.p.A. sono quotate presso Euronext Growth Milan - Segmento Professionale di Borsa Italiana a partire dal 20 dicembre 2023;
- con deliberazione n. Proposta DC/PRO/2025/139, n. Repertorio DC/2025/127, P.G. n. 961303 /2025 del 22 dicembre 2025, esecutiva dal 23 dicembre 2025, il Consiglio Comunale ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione nella Società BolognaFiere S.p.A in virtù della deroga concessa dall'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016;
- è stata convocata l'Assemblea straordinaria degli azionisti per il prossimo 29 settembre 2026, come da convocazione pubblicata sul sito della Società alla sezione *Governance/Assemblea degli Azionisti* in data 8 settembre 2026 e pervenuta anche per posta l'8 settembre 2026, P.G. n. 705186/2026, recante all'Odg:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro per complessivi massimi euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Modifica dell'art. 7 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, con esclusione del diritto di

opzione in quanto da offrire in sottoscrizione al Comune di Bologna e da liberare mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 4.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Modifica dell'art. 7 dello Statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata parte integrante al presente provvedimento, pubblicata sul sito della Società, alla sezione *governance/Assemblea degli Azionisti*: https://bolognafiere.it/governance/assemblea-degli-azionisti/;

Atteso che, per quanto riguarda il punto 1) dell'Odg, relativo all'aumento di capitale sociale in denaro:

- si tratta di un aumento complessivo del capitale sociale in denaro fino a 20 milioni di euro, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di indicazione del valore nominale, a pagamento, scindibile, con diritto di opzione sulle azioni inoptate;
- il Consiglio di Amministrazione definirà, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'aumento di Capitale nel rispetto dell'importo complessivo massimo e determinerà il numero delle nuove azioni e il rapporto di opzione, fermo restando che il prezzo di emissione delle azioni sarà pari a Euro 1,25, prezzo che risulta definito in coerenza con quanto realizzato in occasione della quotazione della società, il valore del titolo azionario e le condizioni di mercato;
- le azioni di nuova emissione saranno azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione;
- le nuove azioni, che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione da parte degli Azionisti della Società, saranno collocate anche a terzi, in una o più tranche, nel rispetto della normativa vigente da parte dell'Organo amministrativo della Società, entro il termine massimo del 31 marzo 2027;
- la delega al Consiglio di Amministrazione contempla di:
  i) stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;
  (ii) definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il numero delle azioni di nuova emissione;
  (iii) stabilire la tempistica dell'offerta in opzione e, in particolare, i termini entro i quali dovranno essere esercitati i diritti di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, del Codice Civile, nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;
  (iv) procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea;
  v) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Growth Milan;

Atteso, altresì, che la delega di cui al punto 2) dell'Odg, da esercitarsi entro il 29 settembre 2028,

attribuisce al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di deliberare, in una o più volte fino all'ammontare determinato di euro 4.000.000 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, l'aumento di capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 4, primo periodo del Codice Civile, da offrire al Comune di Bologna e da liberare mediante conferimento di beni immobili, e comprende la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni. Nella Relazione illustrativa si riporta che il Consiglio di Amministrazione avrà l'obbligo di illustrare con apposita relazione ai sensi dell'art. 2441 co. 6 Cod.Civ. le ragioni e caratteristiche di ciascuno degli aumenti di capitale che andrà a deliberare e nel determinare il prezzo di emissione dovrà tenere conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento del titolo BolognaFiere e della prassi di mercato per operazioni similari, con facoltà di applicare un eventuale sconto in linea con tale prassi; a tal fine, il CdA potrà fare riferimento altresì alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia;

Rilevato che, in considerazione delle deleghe di cui ai punti 1 e 2 dell'Odg, occorre modificare lo Statuto sociale, in particolare dovranno essere inserite nell'art. 7 "Capitale Sociale" due clausole transitorie che diano evidenza delle deleghe che l'Assemblea delibererà e delle condizioni di applicazione delle stesse;

Rilevato altresì che il Consiglio di Amministrazione nella Relazione riporta quanto segue:
- con riferimento al punto 1 sopra descritto, la raccolta di risorse tramite l'aumento di capitale proposto è finalizzato a sostenere il programma di ulteriore crescita della Società e del Gruppo, anche mediante investimenti strategici per lo sviluppo e l'ampliamento del business;
-con riferimento al punto 2 sopra descritto, la delega permetterebbe alla Società di acquisire, con la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione, beni strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale mediante conferimento in natura da parte del Comune di Bologna, individuando di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della società e alla relativa strategia di crescita e di sviluppo, nonché di cogliere con adeguata tempestività le opportunità di acquisizione di asset funzionali all'attività sociale e che si rendano disponibili;

Dato atto che sulla proposta è stata effettuata una istruttoria tecnica, congiuntamente agli uffici della Città Metropolitana di Bologna, sulla base degli elementi forniti dalla Società e dei documenti societari pubblicati;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta PG n. 149557/2022 del 29/3/2022, esecutiva ai sensi di legge, si è condiviso il piano industriale 2022-2026 della Società e ora il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato il Business Plan in continuità con le linee strategiche già condivise. La Società punta a consolidare la propria leadership, attraverso diverse direttrici di azione, finalizzate principalmente al conseguimento di obiettivi di ampliamento e di innovazione dell'attuale infrastruttura e diversificazione dell'offerta;
- sotto il profilo economico-finanziario dell'ultimo quinquennio, la Società ha superato la situazione di grave crisi causata dall'emergenza pandemica da Covid-19, realizzando un completo riposizionamento strategico, patrimoniale e finanziario che ha consentito l'ingresso sul mercato borsistico. Se da un lato, infatti, il triennio 2020-2022 è stato

significativamente impattato dai pesanti riflessi della crisi pandemica, unitamente alle instabilità geopolitiche generate dal conflitto tra Russia e Ucraina, con il verificarsi di bilanci chiusi fortemente in perdita, a decorrere dal 2023 si rileva un cambio di rotta, con una decisa ripresa. In linea con il comparto fieristico globale, la gestione è progressivamente ritornata a condizioni ordinarie, pur persistendo fattori d'incertezza internazionale. Tale dinamica ha garantito al Gruppo il raggiungimento, al 31 dicembre 2023, di un fatturato di oltre 233 milioni di euro, valore nettamente superiore alle attese e a quanto registrato nel 2022, confermando il primario posizionamento di BolognaFiere nel contesto fieristico nazionale e internazionale e collocando il Gruppo tra i principali operatori fieristici europei;

- a seguito del recepimento dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) anche nel bilancio civilistico e del processo di quotazione delle proprie azioni sul mercato Euronext Growth Milan - Segmento Professionale ("EGM-Pro") gestito da Borsa Italiana S.p.A. e avvenuto il 18 dicembre 2023, è stata attuata una rilevante operazione di rafforzamento patrimoniale per complessivi 40 milioni di euro. Nello specifico, 15 milioni sono derivati dall'aumento di capitale e 25 milioni dalla conversione del prestito obbligazionario emesso il 14 dicembre 2022, interamente sottoscritto da Informa Group Limited. L'insieme di questi interventi ha consentito alla Capogruppo di realizzare un utile netto di 2,1 milioni di euro, beneficiando altresì della distribuzione dei dividendi da parte delle società controllate e collegate, che era stata sospesa in epoca pandemica;
- da ultimo, nel biennio 2024-2025 la società ha consolidato il proprio trend di espansione, con un ampliamento del portafoglio grazie al lancio di nuovi eventi, allo sviluppo di quelli già esistenti, dall'espansione del business degli allestimenti e del design, accompagnato dall'ingresso di nuove società nel perimetro di Gruppo, che ne hanno favorito la crescita e l'incremento del valore economico complessivo, consentendo alla società di chiudere il bilancio 2024 con un utile di 4,7 milioni di euro e 7,9 milioni di euro nel 2025, mentre a livello di Gruppo il bilancio ha chiuso con un utile di 3,9 milioni di euro e di 13,4 milioni di euro nel 2025.

Preso atto, altresì, che:

- le risultanze relative al primo semestre dell'esercizio 2026 confermano la continuità del trend espansivo del Gruppo BolognaFiere, mostrando risultati economico-finanziari di segno positivo e un andamento delle attività in linea con gli obiettivi del Business plan, con prospettive positive anche per la restante parte dell'anno;
- in un contesto di piena ripartenza delle attività espositive e congressuali e a fronte delle positive performance economico-finanziarie consuntivate dal Gruppo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Soci, convocata per il prossimo 29 settembre, una proposta di aumento del capitale sociale, quale intervento abilitante e propedeutico alla prosecuzione del piano di sviluppo strategico e infrastrutturale societario, consentendo pertanto alla società di consolidare la propria leadership, attraverso diverse direttrici di azione, finalizzate principalmente al conseguimento di obiettivi di ampliamento e di innovazione dell'attuale infrastruttura, di innovazione e diversificazione dell'offerta;
- le risorse finanziarie ricavate dall'aumento di capitale saranno destinate in modo sinergico al sostenimento sia degli investimenti materiali, sia delle iniziative strategiche di espansione del business, tra le quali assume rilevanza centrale la realizzazione della nuova

e moderna struttura polifunzionale all'interno del quartiere fieristico in sostituzione del precedente padiglione 35, opera destinata a incrementare la ricettività strutturale e la capacità attrattiva del polo fieristico-congressuale bolognese per grandi eventi internazionali, anche di natura sportiva e culturale;
- l'operazione di aumento di capitale consentirà di conseguire la combinazione di debito e di risorse proprie che la società ritiene ottimale nell'ambito della strategia di supporto agli investimenti;

Considerato che:

- il consolidamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, unito alla valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato ad attività fieristiche e congressuali, costituisce fattore determinante per salvaguardare e incrementare la redditività del Gruppo e il valore della partecipazione pubblica detenuta dall'Ente;
- l'andamento industriale e le linee strategiche delineate da BolognaFiere S.p.A. evidenziano un marcato profilo di interesse pubblico e di utilità per l'intero sistema socio-economico locale, atteso che gli investimenti previsti e l'ampliamento delle attività gestite sono idonei a produrre un elevato effetto moltiplicatore sul tessuto economico metropolitano e regionale, con ricadute altamente positive sull'indotto turistico, ricettivo, commerciale, dei trasporti e dei servizi alle imprese;
- l'adesione all'aumento di capitale da parte del socio Comune di Bologna è pienamente coerente con le finalità istituzionali di promozione dello sviluppo economico, territoriale e sociale dell'ambito metropolitano, che motivano il mantenimento della partecipazione, poiché l'attività fieristica è uno dei motori del marketing territoriale, essendo la fiera un acceleratore di sviluppo economico e sociale;
- l'aumento di capitale deliberato fino all'importo massimo di euro 20.000.000,00 consentito dalla delega, comporterebbe l'offerta in opzione al Comune di 3.681.644 azioni per un importo complessivo di euro 4.602.055,00 ad un prezzo di emissione di euro 1,25 per azioni;
- al momento, l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale non è stato deliberato e si ritiene opportuno prevedere un impegno finanziario fino a euro 1.000.000,00;

Ritenuto, quindi, di dover valutare con favore le motivazioni economiche, finanziarie ed industriali poste a fondamento della proposta di aumento del capitale sociale formulata dagli organi direttivi di BolognaFiere S.p.A., ravvisandovi un'iniziativa strategica idonea ad assicurare alla Società i mezzi patrimoniali necessari per sostenere la nuova fase di espansione, ammodernamento e competitività sul mercato globale, a beneficio della comunità e dell'economia del territorio; la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega per la definizione dell' ammontare definitivo dell'aumento di capitale, del numero delle azioni da emettere, del rapporto di opzione e della tempistica dell'offerta appare funzionale a garantire la necessaria flessibilità operativa nell'attuazione dell'operazione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni approvate dall'Assemblea;

Rilevato che:

- la delega al punto 2 dell'OdG si pone nel solco dell'ultimo aumento di capitale approvato dalla Società e a cui il Comune di Bologna ha partecipato in virtù della deliberazione consiliare P.G.n. 822425/2022 che ha autorizzato il conferimento di alcune aree di terreno

e relativi fabbricati limitrofi o collocati all'interno del quartiere fieristico, il "Parco Nord", il Palazzo dei Congressi, altre strutture nelle quali la Società svolge la propria attività caratteristica, nonchè aree accessorie e pertinenze dei beni sopra elencati;

- il Consiglio di Amministrazione non ha individuato gli immobili di proprietà del Comune di Bologna che potranno essere oggetto del conferimento delegato e che, in assenza di tale individuazione e della Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co 6, Cod. Civ che motiverà la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, nonché delle valutazioni di stima dei cespiti individuati, al momento non è possibile effettuare alcuna valutazione di congruità del prezzo e di convenienza economica, né esplicitare gli effetti del conferimento sul bilancio dell'Ente;

Considerato, comunque, opportuno:
- approvare la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione relativa all'aumento di capitale in natura affinchè il CdA possa, qualora l'Assemblea straordinaria approvi il relativo punto 2 dell'OdG con il quorum stabilito statutariamente, svolgere la necessaria istruttoria e gli adempimenti indispensabili per valutare e proporre tale tipologia di aumento di capitale ;
- precisare che, solo una volta individuati i cespiti di proprietà del Comune di Bologna e definiti, attraverso le procedure normativamente disposte, il valore degli stessi e il prezzo di emissione delle azioni, il Consiglio Comunale potrà valutare compiutamente se aderire o meno alle operazioni di aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura e adottare i conseguenti atti consiliari;

Ritenuto opportuno procedere con le operazioni di aumento di capitale in denaro, sopra descritte, per le seguenti motivazioni:
- necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune: la società è detenuta dal Comune per effetto della deroga ex art. 4 comma 7 del D.Lgs. 175/2016 - T.U. Società Partecipate; le ragioni per le quali è stato disposto il mantenimento della società, come risulta dalla Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie approvata dal Consiglio Comunale il 2/10/2017 con deliberazione PG n. 308244/2017 e via via confermata, "per la rilevanza strategica rappresentata dall'attività della Società per l'economia del territorio e per il volano che la Fiera costituisce per i processi di internazionalizzazione";
- convenienza economica e sostenibilità finanziaria dell'operazione: il Comune, a fronte della variazione di bilancio allegata parte integrante del presente atto, possiede i mezzi propri per procedere all'aumento di capitale in denaro fino a euro 1.000.000,00, prospettato nel presente atto;
- compatibilità dell'operazione con riferimento ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: per le stesse motivazioni esposte al punto precedente, le operazioni che complessivamente il Consiglio di Amministrazione richiede ai soci di approvare consentiranno la prosecuzione del percorso di crescita del Gruppo Bologna Fiere con ricadute positive sulle attività economiche e turistiche della città e garantiranno un rilancio della società e un beneficio che si riverbererà sulla città in termini di ripresa dell'economia e del turismo, consentendo investimenti fondamentali per le zone periferiche a nord della città, a fronte di un impiego di risorse proprie del Comune, derivanti dall'avanzo di amministrazione, che non espone l'Ente a rischi di difficoltà finanziarie;

Rilevato che:
- la Società non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, del TUSP non avendo registrato perdite di esercizio negli ultimi tre esercizi 2023, 2024 e 2025;

- in ossequio alla normativa comunitaria, nazionale, nonché all'orientamento della Corte dei Conti, gli aumenti di capitale che saranno realizzati attraverso le operazioni succitate non potranno essere destinati in alcun modo alla copertura di perdite, presenti o future e gli utili che si realizzeranno nel corso della durata del piano di sviluppo della società dovranno essere destinati a copertura delle eventuali perdite che si dovessero generare nel corso della gestione, laddove non fossero coperte dalle riserve di patrimonio netto disponibili;
- l'andamento della società, benchè quotata, viene costantemente monitorato, sia per quanto attiene l'attività svolta, sia per quanto attiene ai risultati economico-finanziari;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto analiticamente sopra esposto:
- di approvare la proposta di aumento di capitale;
- di sottoscrivere nell'ambito della complessiva operazione di aumento del capitale sociale a pagamento nella società BolognaFiere spa, un numero di azioni offerte in opzione fino ad un importo complessivo di euro 1.000.000,00.

Considerato che al finanziamento della spesa di euro 1.000.000,00 si può provvedere mediante utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e occorre, pertanto, apportare al Bilancio di previsione 2026 - 2028 una variazione all'esercizio 2026, di applicazione di parte del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, la cui elaborazione è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento.

Stabilito inoltre che la presente deliberazione comporterà riflessi contabili in relazione all'aumento di capitale in denaro, che saranno puntualmente quantificati nel limite dell'importo di euro 1.000.000,00 stanziato;

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Segreteria Generale, Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174 /2012, il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6), del TUEL e dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, il parere dell'Organo di revisione.

Su proposta del Dipartimento Segreteria Generale Partecipate,Appalti, Sport e Quartieri;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

PROPONE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa esposte, l'aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro per complessivi massimi euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile alle condizioni indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della società, allegata parte integrante del presente provvedimento;

2. DI AUTORIZZARE, conseguentemente, il Sindaco o suo delegato ad esprimere voto favorevole in merito al punto 1) dell'OdG nella sede dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata per il 29 settembre p.v. ;
3. DI AUTORIZZARE l'esercizio del diritto di opzione, per le motivazioni esposte in premessa, nell'ambito della complessiva operazione di aumento del capitale sociale a pagamento nella società BolognaFiere spa, per un numero di azioni fino all'importo di euro 1.000.000,00;
4. DI APPORTARE, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di previsione 2026 - 2028, la variazione all'esercizio 2026 di applicazione di parte del risultato di amministrazione disponibile dell'esercizio 2025 dell'importo di euro 1.000.000,00, di cui all'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO del mantenimento degli equilibri di bilancio;
6. DI DARE MANDATO alla Capo Dipartimento Segreteria Generale Partecipate, Appalti, Sport e Quartieri di procedere con successivo atto all'impegno della relativa spesa ed alle procedure conseguenti nei termini previsti dalle condizioni stabilite per l'esercizio del diritto di opzione;
7. DI DARE MANDATO al Sindaco o al suo delegato di approvare la delega di cui al punto 2) all'OdG dell'Assemblea Straordinaria, per le motivazioni in premessa riportate;
8. DI STABILIRE CHE, in caso di esercizio della delega di cui al punto 2 dell'Odg da parte del Cda, definiti i cespiti di proprietà del Comune di Bologna e, attraverso le procedure normativamente disposte, il valore degli stessi e il prezzo di emissione delle azioni, il Consiglio Comunale potrà valutare compiutamente se aderire o meno alle operazioni di aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura e adottare i conseguenti atti consiliari;
9. DI APPROVARE le modifiche all'art. 7 dello Statuto di BolognaFiere S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della società, aggiungendo le seguenti clausole:
"*L'Assemblea degli azionisti in data 29 settembre 2026 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a un prezzo pari a Euro 1,25 per azione, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, entro il termine finale del 31 marzo 2027*";
"L'Assemblea straordinaria in data 29 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 29 settembre 2028, per massimi complessivi Euro 4.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione al Comune di Bologna e da liberare mediante conferimento in natura, nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purché:
a) il prezzo di sottoscrizione sia determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo BolognaFiere e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, con facoltà di applicare un eventuale sconto in linea con tale prassi, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale, anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema;
b) le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte del Comune di Bologna, di beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

c) la parte del prezzo di sottoscrizione da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta non sia inferiore alla parità contabile implicita per azione" .

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire l'effettiva partecipazione e l'espressione del voto in Assemblea al rappresentante del Comune.

Il Sindaco
Matteo Lepore

La Segretaria Generale
Maria Riva

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -